



## VIAGGIO MUSICALE NELL'EMILIA DEL '600

### **ENSEMBLE «SEZIONE AUREA»**

LUCA GIARDINI, *Violino e Maestro di Concerto*

GIACOMO TESINI, *Violino*

MAURO VALLI, *Violoncello*

PEDRO ALCÀCER DORIA, *Tiorba e chitarra barocca*

MATTEO MESSORI, *Cembalo*

---

## PROGRAMMA

- GIOVANNI MARIA BONONCINI (1642-1678)  
Sonata settima in sol minore [Allegro-Adagio-Presto-Grave-Allegro]  
Da: «Primi frutti del giardino musicale a due violini», op. I (Venetia, 1666)
  - GIOVANNI BATTISTA BASSANI (1650 ca.-1716)
  - Sonata prima a due violini con il violoncello a beneplacito in la minore [Allegro- Grave- Allegro- Adagio- Prestissimo- Adagio- Prestissimo]
  - Da «Sinfonia a due, e tre istrumenti, con il Basso Continuo per l'Organo», op. V (Bologna, Giacomo Monti, 1683)
  - GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)  
Canzon quinta à 3. Due Canti e Basso [(Allegro)-(Allegro)-Adagio-Allegro-Adagio-Alegro]  
Da: «Il Primo libro delle Canzoni ad una, due, tre, e quattro voci» (Roma, 1628)
  - GIOVANNI BATTISTA BASSANI (1650 ca.-1716)
  - Sonata ottava a tre con violoncello obbligato in sol minore [Grave –Presto- Grave- Allegro- Grave- Allegro]
  - Da «Sinfonia a due, e tre istrumenti, con il Basso Continuo per l'Organo», op. V (Bologna, Giacomo Monti, 1683)
  - GIOVANNI BONONCINI (1660- 1674)
  - Sinfonia quinta in fa maggiore [Adagio- Allegro- Largo- Presto- Grave- Vivace- Grave- Vivace]
  - Da «Sinfonia a tre istrumenti, col Basso per l'Organo », op. IV (Bologna, Giacomo Monti, 1686)
  - MAURIZIO CAZZATI (1616-1678)  
[Sonata] a tre «La Ranuzza» [(Allegro)-Grave-Presto-Largo]  
Da: «Sonate a due, tre, quattro e cinque, con alcune per tromba», op. XXV (Bologna, 1665)
  - GIOVANNI BATTISTA BASSANI (1650 ca.-1716)
  - Sonata undecima a tre con violoncello obbligato in sol maggiore [Largo- Presto- Grave- Vivace- Adagio- Prestissimo]
  - Da «Sinfonia a due, e tre istrumenti, con il Basso Continuo per l'Organo», op. V (Bologna, Giacomo Monti, 1683)
  - MARCO UCCELLINI (1603 ca.- 1680)
  - Aria Ottava
  - Da: «Sonate Correnti, et Arie da farsi con diversi Stromenti da Camera, come da Chiesa, à uno à due, & à trè.», op. IV (Venetia, Alessandro Vincenti, 1645)
  - GIOVANNI BATTISTA BASSANI (1650 ca.-1716)  
Sonata in re maggiore [Allegro-Presto-Adagio-Vivace]  
Da: «Scielta delle suonate a due violini, con il basso continuo per l'organo, raccolte da diversi eccellenti autori» (Bologna, Giacomo Monti, 1680)
-

# SEZIONE AUREA

*La sezione aurea è la parte di un segmento che è la media proporzionale fra il segmento intero e la parte restante di esso*

L'ensemble Sezione Aurea nasce nel 2013 dall'ideazione di Luca Giardini nel raggruppare le esperienze solistiche cameristiche e sperimentali di alcuni dei migliori musicisti attivi nell'ambiente concertistico e discografico europeo. Obiettivo del gruppo è lo studio ed esecuzione del repertorio strumentale e vocale italiano del XVII e XVIII secolo. Lo spirito di ricerca e restauro di molte pagine musicali, oggi non ancora conosciute, comporta l'ausilio di un'équipe musicologica al quale il gruppo si appoggia prima di ogni progetto. Di particolare interesse risulta la comprensione sinestetica e più diffusamente culturale dei programmi proposti. Sezione Aurea focalizza le particolari connessioni esistenti tra la teoria degli Affetti e delle Figure del repertorio musicale italiano e il corrispettivo pittorico e figurativo. Spettacoli di moderna contaminazione sono in elaborazione nel tentativo oggi molto apprezzato di sovrapporre musica antica e cucina storica; partiture italiane e correnti pittoriche contemporanee. Ma anche in fase di elaborazioni ci sono alcuni esperimenti di visualizzazione della musica con la sperimentazione fotografica a filmica.

Sezione Aurea ricerca anche un approccio organologicamente attento, utilizzando strumenti musicali e relative messe a punto per quanto più possibili vicini- non solo per età ma anche per territorialità- alla genesi del repertorio indagato. L'ensemble ha debuttato nel mese di giugno 2013 nella stagione Concentus Moraviae.

Nell'agosto dello stesso anno Sezione Aurea ha allestito per la Sagra Malatestiana di Rimini, l'Opera "Il Palazzo Incantato" di Luigi Rossi, sotto la direzione di Luca Giardini e con la regia di Anagoor, gruppo di teatro che si dedica alla sperimentazione nelle arti visive e fotografiche. Nel 2014 l'ensemble ha preso parte alla rappresentazione della dramatick- opera di H. Purcell "King Arthur" con la regia di Motus, replicata in seguito al Teatro Argentina per Roma Europa Festival. Nel mese di ottobre 2015 "King Arthur" ha inaugurato la stagione di Musica Insieme al Teatro Manzoni di Bologna. Tra i più recenti impegni: la partecipazione allo spettacolo "In viaggio con Dante" con l'attore Ivano Marescotti; nella formazione a duo con Filippo Pantieri al cembalo, il recital presso i Musei San Domenico e Castiglioncello del Trinoro per Monteverdi Tuscany con musiche di W. A. Mozart ed Ignazio Cirri; l'allestimento de "L'Orfeo" di Monteverdi in Giappone sotto la direzione di Aaron Carpena e la regia di Stefano Vizioli; alcune pagine inedite de "La Finta Savia" del romagnolo Filiberto Laurenzi a Forlì e Longiano e un viaggio nello strumentalismo italiano del '600 al Museo della Scienza e della Tecnica a Milano per l'Associazione di Musica Antica. Di recente uscita discografica, l'Album "Original Sin" del compositore Cesare Picco, che ha espressamente scritto alcuni brani per Sezione Aurea. Tra le prossime uscite, Sezione Aurea propone le sonate a violino e cembalo del compositore forlivese Ignazio Cirri e "La Finta Savia" di Filiberto Laurenzi.

---

## CURRICULUM DEGLI ARTISTI

### LUCA GIARDINI, Violino e Maestro di Concerto

Luca Giardini compie gli studi di violino moderno a Milano e a Lugano con Carlo Chiarappa per poi intraprende un percorso di approfondimento sulla prassi esecutiva storica del repertorio violinistico dei secoli XVII – XIX studiando con specialisti quali: Catherine Mackintosh, Monica Huggett, Nicolette Moonen e Peter Hanson a Londra e Anton Steck. Dal 1998, dopo aver collaborato con alcune delle più importanti orchestre cameristiche e sinfoniche milanesi, comincia un' ininterrotta collaborazione



con il circuito "early music" europeo che lo porta ad esibirsi nelle grandi sale da concerto di tutto il mondo. Ad oggi vanta numerose collaborazioni in Italia e all'estero con ensembles di rilievo quali: *Europa Galante, Accademia Bizantina, Il Giardino Armonico, Complesso Barocco, Ensemble Zefiro, Modo Antiquo, Ensemble Concerto, Il Rossignolo, Aglaia, la Venexiana*; e anche: *I Barocchisti, The Bach Ensemble, Al Ayre Espanol, Ensemble Matheus, La Cetra-Basel, Marini Consort-Innsbruck, Divino Sospiro, Collegium 1704, Ensemble Baroque de Limoges*. Suona con concertatori e solisti di chiara fama: *Simon Rattle, Frans Bruggen, Philippe Herreweghe, Cecilia Bartoli, Ian Bostridge, Giuliano Carmignola, Ottavio Dantone, Christoph Coin*.

Ha preso parte alla realizzazione di più di settanta CDs per le più visibili case discografiche tra cui: *Philips, Sony, Decca, Emi, Emi-Virgin, Harmonia Mundi, L' Oiseau Lyre, Naxos, Brilliant classics, Naïve* e ha registrato per la maggior parte delle emittenti radiofoniche e televisive europee, americane ed asiatiche. Compare regolarmente in progetti audio-video e registrazioni DVD.

Ha partecipato ad importanti riscoperte discografiche del repertorio Sei-Settecentesco ricevendo pieni consensi dalla critica quali: *Grammy Award, Diapason d' Or, Choc de la Musique, 10 Repertoire, Premio Fondazione Cini – Venezia, Premio Abbiati*.

E' docente di violino barocco presso il Conservatorio "Maderna" di Cesena e ricopre lo stesso incarico anche presso il Conservatorio "Boito" di Parma, in Italia.

Per meglio assecondare la più corretta aderenza organologica al repertorio frequentato si avvale di diversi violini storici, tra cui un Don Nicola Amati (Bologna 1720); e di alcuni archi originali o copie, tra i quali un Nicolas Leonard Tourte del 1775.



## Mauro Valli

Nato a Sant'Agata Feltria, lo stesso paese che ha dato i natali a Angelo Berardi, discende dalla grande scuola di Camillo Oblach, il leggendario violoncellista (prediletto da Toscanini per il suo magico suono di velluto) che fra i tanti allievi ebbe Giorgio Sassi e Amedeo Baldovino, maestri di Mauro Valli. Da circa trent'anni si dedica prevalentemente alla musica antica, collaborando con alcuni fra i più importanti specialisti al mondo. Membro fondatore dell'Accademia Bizantina, ha militato per vent'anni in questo gruppo contribuendo in modo decisivo alla sua affermazione internazionale. Attualmente è primo violoncello e solista de "I Barocchisti" di Lugano e del "Complesso Barocco" diretto da Alan Curtis.

Collabora regolarmente con Diego Fasolis, l'estroso e brillante direttore dei Barocchisti e del Coro della Radio Svizzera Italiana, e con Maurice Steger che è annoverato fra i più importanti e virtuosi solisti di flauto dolce al mondo. Con Steger ha realizzato diversi CD, che riscuotono sempre un successo internazionale strepitoso. L'ultimo in particolare,

dedicato alla scuola veneziana del '600, è stato premiato da tutte le riviste specializzate, ed ha stazionato per oltre un anno in vetta alla classifica dei dischi di musica barocca più venduti. Ha suonato al Concertgebouw di Amsterdam in duo col celebre Anner Bylisma, che dopo il concerto ha detto: "Mauro Valli è un maestro degli abbellimenti!" Ha inciso come solista concerti di Vivaldi e Leo, le Sonate di A. Scarlatti, Trisonate di Platti, Galuppi, l'Offerta Musicale di Bach, l'opera omnia di Corelli, l'Estro Armonico e Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione di Vivaldi, diversi CD dedicati ai compositori del '600. Ha inoltre collaborato come continuista a innumerevoli incisioni di opere e cantate barocche.

Tutti i suoi CD hanno riscosso consensi unanimi e attestazioni di eccellenza. Ha suonato in tutte le più importanti sale da concerto e stagioni di musica barocca di tutto il mondo, ripetutamente invitato, regolarmente acclamato. L'incisione delle Sei Canzoni di Angelo Berardi, (il suo più recente lavoro, realizzato con strumentisti del calibro di Sergio Ciomei, Vanni Moretto, Margret Koell, Giangiacomo Pinardi) ha strappato commenti entusiastici agli addetti ai lavori che hanno ascoltato in anteprima il CD; in particolare il famoso violoncellista e compositore palermitano Giovanni Sollima ha manifestato emozione, entusiasmo e ammirazione sconfinata per l'interpretazione. Oltre al violoncello barocco si dedica ad altri strumenti storici, in particolare utilizza spesso un violoncello piccolo a cinque corde, strumento passato in disuso nell'800. Ha anche suonato per parecchi anni la viola da gamba, realizzando anche un cd come solista in un concerto di Telemann.



## Giacomo Tesini

Nato a Bologna nel 1984, si è diplomato in Violino con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale nell'ottobre del 2002 presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma sotto la guida della prof.ssa Grazia Serradimigni.

Si è successivamente perfezionato a Budapest (presso la Franz Liszt Academy, nella classe di Vilmos Szabadi), a Norimberga (Musikhochschule, classe di violino di Daniel Gaede, Diplom nel 2009, Meisterdiplom nel 2011) e a Lucerna, dove nel 2007 ha conseguito il Solistendiplom presso la Musikhochschule, nella classe di Giuliano Carmignola. In quell'occasione ha eseguito il



concerto di Brahms nella sala grande del KKL accompagnato dalla Luzern Symphony Orchestra. Ha frequentato i corsi di perfezionamento tenuti da Cristiano Rossi, Giuliano Carmignola, Pavel Vernikov, Lenuta Ciulei. Premiato in numerosi concorsi nazionali per musica da camera e violino, come solista con orchestra si è esibito al Teatro Comunale di Bologna nel Concerto di M. Bruch, e ha suonato il Concerto di J. Brahms al Teatro Regio di Parma. Ha eseguito più volte il concerto di Bach per due violini e orchestra accompagnato dall'Accademia dell'Orchestra Mozart, suonando come solista assieme a Lorenza Borrani (al Teatro Valli di Reggio Emilia) e a Giuliano Carmignola (all'Auditorium "S. Cristina" di Bologna). Suona da anni in duo con pianoforte con Massimo Guidetti. Il duo dal 2007 è docente dei corsi "La filosofia nei luoghi del silenzio", dove tiene regolarmente conferenze e concerti. Nel 2011 ha seguito, in formazione di duo violino e fortepiano, lezioni sulla prassi esecutiva nel repertorio romantico tenute da Malcolm Bilson presso la Cornell University di Ithaca, NY.

Nel 2007 fonda, assieme a Lorenza Borrani e Timoti Fregni, la Spira mirabilis, un progetto che riunisce alcuni dei migliori giovani musicisti europei allo scopo di studiare ed approfondire il repertorio sinfonico rinunciando alla figura del direttore. Spira mirabilis ha ricevuto nel 2010 il premio "Foerderpreis des Deutschlandfunk" assegnato dalla radio tedesca come migliore promessa del panorama musicale, e nel 2012 è stata nominata European Cultural Ambassador dall'Unione Europea. Studia violino barocco con Fiorenza De Donatis e Luca Giardini (con il quale frequenta un Biennio di Musica Antica al Conservatorio "Maderna" di Cesena), e nel 2013 ha vinto una borsa di studio all'audizione per i Corsi di Formazione Orchestrale Barocca e Classica dell'Academia Montis Regalis di Mondovì. Nell'ambito della musica antica collabora con I Barocchisti diretti da Diego Fasolis, la Venice Baroque Orchestra, l'Ensemble Orfeo 55 di Nathalie Stutzmann, Les Talens Lyriques di Christophe Rousset e La Chambre Philharmonique di Emmanuel Krivine.

Ha insegnato violino presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari e il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo. Attualmente è docente di violino presso l'Istituto Superiore "V. Bellini" di Catania.

---

## MATTEO MESSORI, Cembalo

Acclamato nel 2011 dalla rivista specializzata tedesca *FonoForum* come "entrato a far parte della Champions League degli interpreti internazionali di Bach" il bolognese **Matteo Messori** è attivo come clavicembalista, organista, clavicordista e direttore e ha al suo attivo oltre una trentina di dischi. Ha dapprima studiato organo e contrappunto presso il conservatorio della sua città, diplomandosi *cum laude*. È stato successivamente allievo di clavicembalo di Sergio Vartolo con cui, sempre *cum laude*, ha conseguito il diploma accademico presso



il conservatorio di Venezia. Ha vinto nel 1998 il primo premio al concorso nazionale di clavicembalo di Pesaro. Si esibisce da anni come solista in Europa e America: degni di nota i recital solistici nelle gloriose Thomaskirche di Lipsia (2004) e Sala Grande della Filarmonica di S. Pietroburgo (2012). Come direttore dell'ensemble "Cappella Augustana" ha debuttato incidendo nel 2000 il primo tributo sonoro interamente dedicato alla musica sacra del maestro di cappella a Dresda e organista della Thomaskirche di Lipsia, Vincenzo Albrici (1631-1690/96) per l'etichetta svedese *Mvsica Rediviva*. Successivamente Matteo Messori tra il 2003 e il 2008 ha diretto l'ensemble nei diciannove dischi della *Heinrich Schütz Edition* per l'etichetta olandese *Brilliant Classics*, di grande successo di pubblico e critica.

Nel 2011 su due organi storici di fattura turinga ha inciso un cofanetto doppio con otto Preludi e Fughe e i Corali *Schübler*. Ha inoltre registrato per la prima volta tutte le opere per tastiera oggi conosciute del compositore ferrarese Luzzascho Luzzaschi, maestro di Frescobaldi. Di prossima uscita sempre al clavicembalo e all'organo con l'incisione integrale delle opere tastieristiche di Johann Caspar Kerll, nonché, al clavicordo, le *Invenzioni e Sinfonie* di Bach. Ha diretto l'Orchestra da Camera di Stato della Repubblica di Belarus presso la Filarmonica di Minsk, il primo allestimento italiano in forma scenica dell'oratorio romano di Händel *La Bellezza ravveduta*, *Capella Cracoviensis* nella Filarmonica di Cracovia (Bach, Oratorio di Natale), cantate e concerti di Bach alla Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo i Mottetti di Bach a Bologna, Roma e L'Aquila. Come clavicembalista si è esibito insieme ai *Wiener Philharmoniker* e Daniel Harding al *Konzerthaus* di Vienna nel maggio del 2011. Nel *Bach-Jahrbuch* 2010 ha pubblicato uno studio sul fenomenale clavicembalo con pedaliera fatto costruire verosimilmente da Bach per il *Collegium musicum* di Lipsia dall'organaro Zacharias Hildebrandt.

È professore di Organo presso il Conservatorio Statale "N. Paganini" di Genova e di Clavicembalo presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Donizetti" di Bergamo dove ha insegnato pure Organo dal 2002 al 2014.

---

## PEDRO ALCÁCER DORIA - Tiorba e chitarra barocca

Nato a Città del Messico nel 1982 cresce in un ambiente artistico grazie al quale fin da giovanissimo inizia la sua formazione musicale studiando Chitarra Jazz con Francisco Lelo de la Rea e in seguito Chitarra Classica e composizione con Hector Ramos. Diplomato presso la “Escuela Nacional de Música”-UNAM” di Città del Messico prosegue i suoi studi specializzandosi nel repertorio rinascimentale per Liuto e Vihuela sotto la guida di Eloy Cruz, Isabelle Villei, e Antonio Corona. Nel 2006 si trasferisce a Barcellona (Spagna), dove ottiene il “titolo professionale” in Liuto e Vihuela” con Xavier Diaz-Latorre e Maike Burgdorf presso il Conservatorio di Musica “Issac Albeniz” di Girona (Spagna), e successivamente si diploma in Liuto alla “Hochschule für Künste” di Brema (Germania) sotto la guida dei Maestri Lee Santana e Joachim Held. Dopo avere ottenuto il diploma si trasferisce in Italia, dove continua con il perfezionamento strumentale con Evangelina Mascardi.

Svolge attività concertistica con repertorio rinascimentale e barocco sia come solista che come continuista con ensemble di musica antica con direttori come Gabriel Garrido, Alessandro di Marchi, Marco Mencoboni, Riccardo Doni, Horacio Franco, Rinaldo Alessandrini, Cristoph Hammer, Carlos Aranzay, Federico Ferri, Luca Giardini, Mauro Valli, fra altri. Si è esibito in festival e rassegne concertistiche in Italia, Germania, Spagna, Francia, Repubblica Ceca, Belgio, Olanda, Brasile e Messico. ha inciso in produzioni discografiche per la Brilliant e la Tactus.

Attualmente vive a Bologna, dove continua il perfezionamento strumentale e svolge attività concertistica e pedagogica collaborando con la Cappella di San Petronio, il Conservatorio, il Museo della Musica, Società Bolognese per la Musica Antica, Sezione Aurea, Accademia degli Astrusi, Cantar Lontano, Vox Latina, Accademia Arcadia, conservatorio di Ferrara e diversi interpreti della scena della musica barocca in Europa.

